

LONDRA 2018

30.12.2017 - 2° Giorno - BOLOGNA -> LONDRA

Per la prima volta nella nostra vita, in un gruppo di 14 persone, decidiamo di festeggiare il Capodanno a Londra

H 7.30 partiamo da Bologna con un volo British prenotato con largo anticipo, il 22 febbraio 2017, alla modica somma di euro 99 a persona.

Il gruppo e' così composto: Gianni, Barbara, Maurizio, Paola, Daniele, Carla, Lorena, Andrea, Laura, Fabio, Valeria, Luca, piu' Giulia e Sara partite il 28 dicembre che rientreranno il 1 gennaio per andare poi in Val Aurina con la Parrocchia.

Le ragazze sono state contentissime di avere a disposizione 2 giorni e mezzo, da sole, libere come delle libellule, in giro per Londra a fare shopping sfrenato ed inoltre solo loro hanno potuto godere del cielo limpido con il sole il 28 e il 29 di dicembre.

Voliamo su Heathrow, all'arrivo, ore locali 9,30, ci muniamo di Oyster card e con la linea Piccadilly del metro raggiungiamo la stazione di Holborn, vicino alla quale abbiamo prenotato le camere al Premier Inn in Red Lions St. (euro 658 per la camera doppia con colazione).

Ci incontriamo con le ragazze a Bric Lane e per noi mamme è stato un ricongiungimento emozionante.

Bric Lane è un vivace quartiere, simile a Camden Town, ma meno caotico, come suggerito dalla guida, assaggiamo i Beigel, dei panini con carne lessa di manzo, al Beigel Bake Bric Lane Bakery.

I giudizi saranno contrastanti, nessuno comunque rimarrà entusiasta, a parte Barbara che ricorda da passate esperienze all'estero, che la prima cosa da fare è adattarsi al cibo estremamente diverso da quello italiano.

Dopo un giretto per i folkloristici mercatini vintage e uno squisito break in una cioccolateria, ci spostiamo con il metrò allo stadio di Wembley per fare shopping nel vicino outlet.

Rientro in albergo per il check in, ci ricongiungiamo con la famiglia Ricci che invece di Wembley (già visto nella scorsa vacanza), ha preferito una visita allo stadio dell'Arsenal. Dopodichè raggiungiamo Leicester Square dove mangiamo un Hamburger da Shake Shack, pensando ai meravigliosi pranzetti Newyorchesi nella piazzetta di fronte all'Iron Palace.

Giretto per Piccadilly Circus, Regent e Carnaby street, sotto la pioggia per alcuni e letto per altri.

31.12.2017 - 3° Giorno - LONDRA

Nonostante non abbiamo prenotato il biglietto per accedere alla zona fuochi d'artificio, il nostro obbiettivo per la serata è vedere questo spettacolo tanto famoso, anche se da una zona meno strategica.

Abbiamo in programma un giro in battello da Westminster a Greenwich per la mattinata e un pomeriggio tranquillo prima della cena al Dumplings' legend restaurant a Soho, prenotato dalle nostre ragazze.

Dovremmo stare tutti insieme, ma ahimè Daniele rimane bloccato con la schiena e decide di restare in albergo a riposare... che peccato!!! Proprio lui che aveva messo il giro in battello al primo posto nella sua lista dei desideri..

Dimenticavo di dire che le previsioni del tempo per questi 4/5 giorni non sono delle migliori. Sembra che ci prendano: ci destreggiamo tra ombrelli, k-way, sciarpe, con grande abilità, e vi anticipo che rischiamo una depressione da "paesi nordici", infatti il sole non si farà mai vedere ..sigh sigh

Greenwich è una bellissima cittadina, vale davvero un bel giretto. Dalla collina dove passa il meridiano, oltre a fare la classica foto, si può ammirare un bellissimo panorama di Londra anche con il cielo grigio.

Greenwich market....Barbara acquista subito il vestito per la serata, e a ruota gli altri con acquisti di vario genere, poi un ottimo pranzo street food etnico dopodichè ci incamminiamo per il tunnel pedonale che passa sotto al Tamigi, raggiunto in ascensore. Gianni e Carla restano allibiti dal costo di un pacchetto di sigarette: 13 sterline per le Marlboro e 8,5 per le Benson.

Dall'altra parte del fiume sotto una pioggia scrosciante, prendiamo il metrò per andare a Covent Garden, fortunatamente quel tratto di Tube non e' sotterraneo e ci permette di vedere la City durante il tragitto.

Covent Garden ci accoglie con le sue luci, i suoi addobbi e i suoi musicisti di strada oltre ai negozi di te', di profumi e di creme che attirano la nostra attenzione.

Barbara ci metterà meno di un attimo per innamorarsi di un profumo di Jo Miller che comprerà l'ultimo giorno, approfittando di un Gianni indebolito dal pressing di Lorena.

10 minuti a piedi..... rientriamo in Hotel verso le 18 per riposarci, fortunatamente Daniele si è ripreso bene dal mal di schiena e potrà passare la serata in nostra compagnia.

Alle 19.15 ci incamminiamo a piedi (i mezzi pubblici sono bloccati per l'evento serale) e raggiungiamo Soho dove ceneremo tutti insieme al ristorante cinese. (speso 26 sterline a persona).2017.

Abbiamo riscontrato che la qualità del cibo è sicuramente scaduta rispetto alla precedente vacanza, dopo cena con calma ci dirigiamo in direzione Waterloo Bridge, non piove e non è particolarmente freddo, si vive un surreale clima di grande tranquillità, ci sono tantissimi poliziotti, la città è completamente pedonale.

Seguiamo un fiume di persone che ci conduce verso il Tamigi, sembriamo tutti ipnotizzati dal Pifferaio Magico.

Con grande fortuna riusciamo ad entrare per un pelo in una zona vicino alla St. Paul Cathedral sotto ad un ponte, da cui riusciremo poi a vedere i fuochi lanciati dalla ruota panoramica; dopo di noi le due strade d'accesso verranno chiuse con ringhiere di ferro.

Se tornerò a Londra per fine anno, metterò in programma di vedere i fuochi dal ponte di Westminster, comprando il biglietto d'accesso con largo anticipo; per questa volta va bene così, anzi va benissimo, visto che ero preparata a non vederli per niente.

01.01.2018 - 4° Giorno - LONDRA

Oggi Giulia e Sara rientreranno a Bologna, aereo previsto per le h 20,00.

In programma per la mattinata abbiamo Camden Town, partiamo tutti insieme eccetto Gianni e Barbara che dopo i bagordi di fine anno non hanno sentito la sveglia e ci raggiungeranno successivamente.

Essendo il primo giorno dell'anno ed essendo i negozi in fase di apertura, abbiamo la fortuna di vedere una Camden totalmente diversa dal posto che ricordavamo affollato e pieno di gente e di rumori...molto piacevole!!

Da Camden ci spostiamo ai grandi magazzini Harrods sempre gremiti di gente e soprattutto di arabi facoltosi. Pranzo al Pub di fronte il Tattersalls Tavern, locale già sperimentato durante una precedente vacanza, non ci delude, ma quando usciamo sta già imbrunendo.

E' arrivato il momento di salutare Giulia e Sara, le ragazze devono ritornare a casa. Bye bye London.

Sono le 15.30, del sole che era segnalato dalle previsioni meteo neanche un raggio, il nostro programma prevede a questo punto il giro in Hyde Park, non potendo godere dello spettacolo del parco, vista la scarsa luminosità, entriamo al Winter Wonderland, un grandissimo Luna park/mercato di Natale Bavarese, che ogni anno viene montato dentro al parco dal 17 novembre al 1 gennaio.

Ci ritroviamo bambini nel paese dei balocchi, giochiamo con gli specchi e con le montagne russe e gironzoliamo tra le bancarelle.

All'uscita su Oxford Street prendiamo un autobus e andiamo a visitare il magazzino più antico ed elegante di Londra, il Liberty che ci ammalia per la sua bellezza e per i prezzi esorbitanti.

Per cena il gruppo si sfalda alcuni mangeranno in un locale vicino all'albergo ed altri (io) a letto senza cena.

02.01.2018 - 5° Giorno - LONDRA

Piove, piove e ancora piove.

Il programma prevede il giro a Brixton per vedere il murales e la casa di David Bowie, Daniele e Carla optano per un giro sul Tamigi, ma visto il tempo scelgono di salire su di un autobus che li porterà alla scoperta di un quartiere molto popolare, Peck Ham, rinominato da loro 'Bronxs' e visitano il magazzino di Primark.

Brixton con i suoi murales e i suoi market piace a tutti, ma in modo particolare a Valeria che davanti al Murales di David Bowie, nel momento di maggiore pioggia, si lascia andare ad una danza di gioia che contagia un pò tutti.

Prima di lasciare Brixton Laura, Luca e Mao mangiamo una bella pizza da Franco Manca, un italiano che dentro al Market ha aperto un'ottima pizzeria con forno a legna.

Prendiamo il metrò e scendiamo al Borough market dove ci ricongiungiamo con Carla e Daniele, pranziamo, secondo i gusti di ognuno, nei vari banchi del mercato che servono cibo, sempre sotto alla pioggia.

Lorena propone un giro per Marylibone Street un elegante quartiere che si snoda tra Madame Toussaud e Oxford Street, con bei negozi , case in stile georgiano e belle luminarie, tutto questo finalizzato a vedere un famoso negozio di candele che ahimè stava traslocando !

Le ore prima di cena verranno trascorse da tutti, anche se a gruppi separati, tra Oxford St, Regent St e per finire Piccadilly St. da Fortnum & Mason un magazzino di Londra che vanta 400 anni di storia, noto per la vendita di te' e altri prodotti molto selezionati, sia alimentari che di abbigliamento e di profumeria.

Per cena ci avviciniamo all'albergo, Daniele e Carla optano per il digiuno, (troppo street food), tutti gli altri andranno da Chichen Shop Holborn, proposto da Lorena, e godranno di un'ottima cena a base di pollo allo spiedo, patate e verdure. (costo 27 sterline a persona, camerieri italiani).

E per chiudere in bellezza burraco nella Hall con Laura in sostituzione di Carla.

03.01.2018 - 6° Giorno - LONDRA -> BOLOGNA

Ultimo giorno a Londra.

La famiglia Ricci si stacca per gita a Bric lane ed Wembley outlet.

Il gruppone decide di investire almeno un'oretta nella cultura e quindi tutti a visitare il British Museum ! Dopodichè ci si sposta in autobus su Islington (quartiere in cui è stato ambientato il film _"A spasso con Bob").

Nonostante il vento gelido riusciamo a vedere e percepire la bellezza del luogo, gironzoliamo lungo Camden Passage, soffermandoci sui banchi del mercatino dell'antiquariato, e riusciamo ad acquistare oggetti più o meno antichi. (vero Lo?!).

Con il metrò più profondo d'Europa, Angel Station, 380 gradini sottoterra, ci spostiamo a Covent Garden dove ci raggiungono i Ricci.

Pranzo veloce da Shake Shack; successivamente shopping selvaggio per alcuni, giretto sul Millenium Bridge per altri e birra come se piovesse per pochi.

Ritrovo in hotel da cui partiamo alle 17.20, dopo faticoso stivaggio degli acquisti in valigia.

Arrivo in aeroporto alle 16.20, riconsegna delle Oyster card, imbarco bagagli e alle 20.30 decollo per Bologna.

All'arrivo al Marconi 2 inconvenienti: i bagagli imbarcati dei Ricci e dei Castellani non arrivano primadel giorno successivo, e Filippo non arriva come promesso a recuperare i profumi Naccarat-Saletti... per fortuna ci sono i taxi !!

Arrivederci al prossimo viaggio !!